### Celebrata dal Vescovo Piazza la XXXII Giornata del Malato



Ieri 11 febbraio, in occasione della Giornata del Malato, il nostro Vescovo Orazio Francesco, ha presieduto presso il Santuario della Madonna della Quercia la solenne Celebrazione Eucaristica con i malati, il personale sanitario e i

volontari della sottosezione Unitalsi di Viterbo. Presenti diversi sacerdoti, fra i quali don Gianluca Scrimieri direttore dell'ufficio diocesano per la salute.



































# Celebrata l'Ordinazione Diaconale del seminarista Daniele Silvestri



Sabato 10 febbraio, presso l'abbazia di San Martino al Cimino, si è tenuta la solenne Celebrazione Eucaristica di ordinazione diaconale del seminarista Daniele Silvestri.





















Per rivedere la diretta streaming dell'Ordinazione Diaconale: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=MUUJ7Y3BGwM">https://www.youtube.com/watch?v=MUUJ7Y3BGwM</a>

# Svolta la seconda giornata della stampa



Si è svolta, preso la sede della Fondazione Carivit, a Palazzo Brugiotti, a Viterbo, la Seconda giornata della stampa, indetta dal Vescovo di Viterbo, Orazio Francesco Piazza in collaborazione con l'Ucsi di Viterbo. L'incontro ha avuto

Iacomini, che ha parlato del difficile compito di comunicare le emergenze, in particolare quelle che riguardano i bambini. Prima della relazione di Iacomini, ha portato i suoi saluti don Emanuele Germani, responsabile dell'ufficio Comunicazioni sociali della diocesi di Viterbo, che ha ringraziato il Vescovo per aver istituito questa giornata della stampa da quando, lo scorso anno, si è insediato a Viterbo, che

rappresenta un un momento di incontro con gli operatori della comunicazione e di formazione su temi importanti, come quello delle emergenze sociali e comunicazioni.

Ha preso, quindi, la parola Wanda Cherubini, presidente dell'Unione cattolica stampa italiana di Viterbo, che ha portato i saluti del presidente dell'Ucsi Lazio, Maurizio Di Schino per poi spiegare cosa sia l'Ucsi e concentrare, quindi, l'attenzione sul tema dell'incontro, evidenziando come sia difficile mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica sulle tragedie che riguardano il mondo e che, coinvolgono, purtroppo milioni di bambini, senza fare distinzioni tra tragedie di serie A e tragedie di serie B.

E' stata, quindi, la volta del Vescovo Piazza che ha ringraziato l'amico Iacomini della sua presenza e poi la presidente dell'Ucsi di Viterbo e l'associazione, che prima dell'incontro ha consegnato al Vescovo un piccolo omaggio. Mons. Piazza ha, quindi, ringraziato tutti i giornalisti intervenuti. "Siete diventati progressivamente compagni di strada e questo per me è il momento più bello, questo riconoscimento nel riconoscerci: voi conoscete un po' più il Vescovo ed io conosco un po' di più voi. Vi sono grato perché attraverso le vostre testate vedo l'agenda della realtà che vivo". Il Vescovo ha poi fatto un appello: "Ricordati della dignità dell'uomo, tutto quello che accade nella giornata deve essere letto in questa chiave di lettura, ricordandosi della nostra dignità umana". Ha poi enfatizzato che la Chiesa dovrebbe leggere i giornali poiché questi contribuiscono a una visione più ampia del mondo. Secondo Piazza, i giornali rappresentano una ricchezza poiché permettono di immergersi nelle notizie e di percepire la sensibilità dei giornalisti. Questa sensibilità non riguarda solo l'etica professionale, ma anche un senso di compassione verso il proprio territorio e le persone che lo abitano.

Il portavoce Unicef Italia, **Andrea Iacomini** ha ringraziando il Vescovo per questo invito. "E' stata una gioia riabbracciarti

in questa città — ha esordito Iacomini rivolgendosi al Vescovo - sei una garanzia per questa città. Sono onorato di essere qui per raccontare quello che faccio. Non tutti ci danno questa possibilità. E' talmente complicato trovare lo spazio in più, quello della quotidianità. Ringraziando Dargent D'Amico per il messaggio inviato a Sanremo ho detto che ci sono 500 milioni di bambini che in questo momento sono in zone di conflitto e ieri Eros Ramazzotti ha ripreso questo dato per dire basta alla guerra. L'Unicef è una fonte primaria, quando scoppia un'emergenza siamo noi i primi sul campo a raccontare. Però poi passano i giorni, si perde l'interesse per la quotidianità di questa tragedia, si crea una sorta assuefazione. Ci sono crisi di serie A e crisi di serie B. Oggi è Gaza la crisi di serie A, ma vi ricordo che ci sono anche 50 mila bambini sott'acqua in Libia". Iacomini ha poi rivolto un pensiero ai migliaia di colleghi Unicef che si trovano in mezzo alle bombe, alle malattie come ai tanti altri umanitari. "Danno credibilità alle cose che facciamo, ma se non c'è un'alleanza tra i media che mi permette di raccontare quello che facciamo, dove lo facciamo e se lo facciamo, capite che è tutto molto difficile". Iacomini ha poi rimarcato come vi sia una sola pace, senza colori politici e come siano aumentati i bambini malnutriti nel poi evidenziato l'importanza dei social per mondo. Ha comunicare queste tragedie. "Noi raccontiamo il dolore attraverso immagini filtrate, attraverso le storie. Poi una riflessione importante: "I grandi eroi di questi tempi sono i padri e le madri resilienti, i bambini che senza braccia e mani continuano a giocare nei campi profughi, non ci sono più purtroppo Madre Teresa, Nelson Mandela, John Fitzgerald Kennedy. Quindi come ci aiutiamo a raccontare tutto questo? Con delle forti alleanze".























Mercoledì delle Ceneri: il Vescovo Orazio Francesco presiede il rito nella Cattedrale "San Lorenzo"



Il Vescovo Orazio Francesco, presiederà alle ore 21 di mercoledì 14 febbraio, la celebrazione eucaristica con il rito di imposizione delle ceneri nella Cattedrale "San Lorenzo" a Viterbo. Al rito che segnerà l'inizio del tempo quaresimale parteciperanno i parroci delle parrocchie della città, le comunità religiose e i fedeli.

# Scuola di Preghiera per giovani



Scuola di Preghiera per giovani, iniziativa del Servizio Diocesano di pastorale giovanile, pastorale vocazionale e propedeutica del seminario diocesano di Viterbo.

#### Pastorale Vocazionale "Mettiamo ordine"



questa Segnaliamo interessante iniziativa per tutti i giovani della diocesi dai 20 ai 40 anni promossa dall'ufficio diocesano per pastorale vocazionale insieme alle sorelle clarisse di Viterbo Farnese.

### XXXII Giornata Mondiale del Malato 2024: 11 febbraio

#### TRIDUO DI PREPARAZIONE

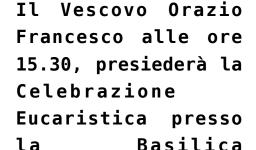
Giovedì 8 febbraio - Basilica di Santa Rosa ore 17:30: S. Rosario meditato

Venerdi 9 febbraio - Villa Rosa

ore 16:00: Adorazione eucaristica animata dalla Comunità delle Suore Ospedaliere Sabato 10 febbraio - Chiesa delle Duchesse

ore 16:30: Lectio divina animata dai padri del Verbo Incarnato Domenica 11 febbraio - Basilica Santuario Madonna della Quercia

ore 15.00: S. Rosario - ore 15.30: CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA presieduta da S.E. Mons. Orazio Francesco Piazza



Santuario Santa Maria della Quercia in Viterbo. La liturgia

sarà animata dalle associazioni di Volontariato. La giornata del malato è promossa dall'Ufficio Diocesano di Pastorale della salute in collaborazione con l'Unitalsi Sottosezione di Viterbo e l'Associazione Medici Cattolici Italiani.

La celebrazione della XXXII Giornata Mondiale del Malato, che ricorre l'11 febbraio, memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes, è momento propizio per riservare una speciale attenzione alle persone malate e a coloro che le assistono, sia nei luoghi deputati alla cura sia in seno alle famiglie e alle comunità.

Nel suo messaggio per questa giornata papa Francesco ricorda che: "La malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell'isolamento e nell'abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione. Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. È lì, in quei momenti, che si vede come stiamo camminando. [......] Perciò, in questa XXXII Giornata Mondiale del Malato, nel pieno di un percorso sinodale, vi invito a riflettere sul fatto che proprio attraverso l'esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza, compassione e tenerezza".

"La Giornata Mondiale del Malato, — ricorda ancora il papa — non invita soltanto alla preghiera e alla prossimità verso i sofferenti; essa, nello stesso tempo, mira a sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie e la società civile a un nuovo modo di avanzare insieme".



Triduo



Messaggio Santo Padre Giornata del Malato 2024



GMM24 SchedaLiturgica\_A5\_stampa



GMM24 SchedaTeologica A5 stampa

## Giornata Consacrata

# della Vita



Questo pomeriggio in Cattedrale si è tenuta la Celebrazione Eucaristica con i religiosi e religiose della diocesi.

Un momento di intensa preghiera che ha visto la presenza di tanti fratelli e sorelle provenienti dalle varie comunità religiose della diocesi.

La processione dalla chiesa di Santa Giacinta Marescotti ha aperto il pomeriggio di preghiera e di incontro conslusosi poi in cattedrale con l'Eucaristia animato

dai giovani religiosi.

Nei prossimi giorni, sarà pubblicato il testo integrale dell'omelia del Vescovo Orazio Francesco.





























Istituto Teologico San Pietro: convegno "Educare alle relazioni nella differenza uomo-donna", 22-23 febbraio



L'Istituto Teologico San Pietro promuove un Convegno dal tema "Educare alle relazioni nella differenza uomo-donna" che si terrà in data 22 e 23 febbraio 2024 presso la Sala Alessandro IV del Palazzo dei Papi a Viterbo.

Info e prenotazioni allo 0761.220469 — 349.8873024 (anche Whatsapp)



Locandina Convegno ITSP 2024

# 2° Giornata della Stampa nella Festa di San Francesco di Sales: venerdì 9 febbraio



Ci prepariamo alla 2º GIORNATA DELLA STAMPA promossa dal nostro Vescovo Orazio Francesco Piazza che svolgerà a Viterbo in occasione della Festa di San Francesco di Sales patrono dei giornalisti annualmente organizzata dall'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi insieme ad UCSI Viterbo. Sarà un momento importante di formazione, incontro e condivisione su un tema tanto attuale, quanto urgente. "Come la condizione raccontare dell'infanzia nel mondo" interpella

non solo gli operatori della comunicazione, ma ogni persona che è chiamata a relazionarsi con il mondo. Si svolgerà venerdì 9 febbraio alle ore 17.00 presso il Palazzo Brugiotti a Viterbo.